



LICEO STATALE "S.G. CALASANZIO"

(Classico - Scientifico - Linguistico)

P.zza Calasanzio, 3 Tel. 019/518163 - Fax 019/513963

17043 CARCARE (SV)

Codice scuola SVPC030001 - Codice Fiscale 80015250097

MAIL: calasanzio@liceocarcare.it - svpc030001@istruzione.it svpc030001@pec.istruzione.it

Sito: <http://www.liceocarcare.gov.it/>



Al Collegio Dei Docenti
e p.c.
Al Consiglio d'Istituto
Ai Genitori
Agli Studenti
Alla Dsga
Al Personale Ata
Albo
Sito

OGGETTO: Integrazione all'Atto d'indirizzo del Dirigente scolastico per l'aggiornamento del Piano triennale dell'offerta formativa ex art.1, comma 14, legge n.107/2015 – a.s. 2020/2021

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Visto il D.P.R. n. 297 del 1994;

Vista la Legge n. 59 del 1997, sull'autonomia delle istituzioni scolastiche;

Visto il D.P.R. 275/1999 "Regolamento in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche", ed in particolare gli artt. 3, come modificato dalla legge n. 107/2015, 4 e 5, comma 1;

Visto il D.Lgs n. 165 del 2001 e ss.mm. ii;

Visto il D.P.R n.89 del 2010;

Vista la legge n. 107 del 13.07.2015, recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";

Viste le Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della Legge 20 agosto 2019, n. 92 (Decreto MIUR 35 del 22/06/2020) in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica";

Visto il Protocollo di sicurezza per la ripresa delle attività scolastiche;

Viste le Linee Guida sulla Didattica Digitale Integrata di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39 (Decreto MIUR 89 del 07/08/2020);

Visto il “Piano Scuola 2020-21” – Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione;

Vista l’integrazione all’Atto di Indirizzo a.s. 2019/20;

Visto l’Atto di Indirizzo del Piano formativo triennale 2019 – 2022;

Tenuto Conto delle priorità e delle esigenze individuate nel Rav;

Considerata la necessità di promuovere l’esperienza e la professionalità che caratterizza l’identità del Liceo “Calasanzio”;

Tenuto conto delle iniziative promosse dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio

EMANA

ai sensi dell’art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall’art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, la seguente

Integrazione all’Atto d’indirizzo per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

Premessa

L’obiettivo del documento è fornire indicazioni sulle modalità di elaborazione, sui contenuti indispensabili, gli obiettivi strategici, le priorità, gli elementi caratterizzanti l’identità dell’istituzione, che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell’Offerta Formativa e sugli adempimenti che il corpo docente è chiamato a svolgere in base alla normativa vigente.

Il presente documento riprende e integra l’Atto di indirizzo del Piano triennale 19/22.

Vengono tenute in considerazione le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all’art.6, comma 1, del DPR n.80/2013 dovranno costituire parte integrante del Piano.

L’integrazione del PTOF dell’Istituto si rende necessaria, *inter alia*, per assicurare la ripresa delle attività in presenza, tenendo conto dell’andamento dell’emergenza sanitaria e delle disposizioni ministeriali in materia di sicurezza al fine di garantire il diritto allo studio e il successo formativo di tutti gli studenti del Liceo “Calasanzio”.

Nella predisposizione del Ptof si dovrà tener conto delle disposizioni dettate dal nuovo contesto determinato dall’emergenza sanitaria.

Tutto il personale è tenuto al rispetto dei protocolli sulle misure di sicurezza e a seguire i corsi di formazione previsti per la gestione e il contenimento dell’emergenza.

Tra le azioni pianificate e da pianificare:

- Ripresa/recupero degli apprendimenti - Integrazione contenuti programmazioni didattiche dell'a. s. 19/20, in riferimento ai Pai e ai Pia
- Attuazione delle Linee guida per la Didattica Digitale Integrata
- Criteri generali per l'elaborazione di Pei e Pdp rispondenti alle reali esigenze degli studenti con Bes (con disabilità, con Dsa, con situazioni di svantaggio di varia natura o di eccellenza), per garantire la continuità formativa sia in presenza che, a seconda delle varie necessità, a distanza.
- Programmazione modalità di attuazione dell'insegnamento di Educazione Civica

Attività didattico-formativa – Didattica digitale integrata

La particolare situazione di emergenza sanitaria ha comportato, sin dall'anno scolastico precedente, una serie di cambiamenti che hanno richiesto un tempestivo intervento a livello dirigenziale per garantire la continuità del percorso formativo degli studenti. I provvedimenti emanati hanno permesso di attivare una nuova modalità di erogazione della didattica. L'emanazione di un atto di indirizzo specifico per l'offerta formativa a distanza e la messa in pratica di misure condivise, fino a giungere all'utilizzo di una piattaforma comune, hanno favorito un'azione formativa coerente, funzionale ed efficace. Le linee individuate per l'attuazione dell'attività didattica a distanza, il Regolamento per l'utilizzo delle piattaforme educative, i criteri per l'assegnazione di device agli studenti e tutti gli altri criteri e misure di natura organizzativa e amministrativa, sono stati condivisi con gli organi collegiali e con la comunità educante. Il monitoraggio da parte del Dirigente scolastico durante la didattica a distanza è stato costante e particolare attenzione è stata posta alle esigenze degli alunni con bisogni educativi speciali.

Per garantire il prosieguo di un'azione formativa di qualità, mirata e sistematica si farà riferimento al D.M. n. 89/2020 con cui sono state adottate le Linee guida per la Didattica Digitale Integrata (DDI), inserendo nel PTOF una progettazione integrativa rispetto a quella già prevista in presenza. Il Collegio dei docenti, in riferimento alla progettazione e alla valutazione, declinerà obiettivi, metodologie e strumenti per ciascun ambito disciplinare, fermo restando un obbligo minimo di ore da garantire a distanza. La progettazione della didattica in modalità digitale dovrà tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, garantendo un generale livello di inclusività, con particolare attenzione agli "alunni fragili".

In generale, si conferma l'utilizzo della piattaforma ufficiale per assicurare un regolare svolgimento delle attività svolte in maniera sincrona e per garantire i requisiti di sicurezza dei dati e della privacy.

Bisognerà individuare, integrare e/o confermare i criteri per:

- l'utilizzo del registro elettronico durante le attività a distanza (registrazione della presenza degli studenti a lezione e dei docenti in servizio; assegnazione dei compiti; comunicazioni; etc.); la raccolta e conservazione del materiale didattico e degli elaborati degli studenti;
- la definizione dell'organizzazione dei momenti di didattica in presenza e di DDI e definizione/circostrizione degli studenti che richiedono quest'ultima;
- l'individuazione delle quote orarie settimanali minime di lezione e del monte ore settimanale da attribuire a ciascuna disciplina, con l'indicazione del numero minimo di ore per attività sincrone e dell'eventuale utilizzazione della quota del 20% del monte ore annuale delle discipline, in caso di utilizzo esclusivo della DDI e nel caso di utilizzo della DDI e della didattica in presenza, tenuto conto delle indicazioni ministeriali e dei vincoli imposti dalla normativa vigente sul monte ore obbligatorio delle discipline e degli obblighi orari settimanali dei docenti;
- gestione e svolgimento delle riunioni degli organi collegiali in modalità a distanza (registrazione presenze/assenze, durata).

Insegnamento dell'Educazione Civica

Per l'insegnamento dell'Educazione civica, così come previsto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92 e dalle successive Linee guida (D.M. 35/2020), il PTOF si arricchirà di nuovi contenuti e obiettivi finalizzati all'acquisizione e allo sviluppo della conoscenza e comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società, nonché ad individuare nella conoscenza e nell'attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità, un terreno di esercizio concreto per sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità".

L'introduzione dell'Educazione Civica all'interno del curriculum di istituto dovrebbe incentrarsi su tre assi principali: Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà; Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio; Cittadinanza digitale.

Come indicato nelle Linee guida l'insegnamento dell'Educazione civica dovrà essere trasversale, per un totale di 33 ore per ciascun anno scolastico ed essere affidato al docente abilitato nelle discipline giuridico-economiche.

Le integrazioni al Piano dovranno, altresì, fare riferimento all'art.1 della Legge 107/2015:

- Viene confermata la finalità di innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento; per contrastare le disuguaglianze socio-culturali; per prevenire (...) la dispersione scolastica, in coerenza con i profili educativi e culturali del Liceo Classico, del Liceo Scientifico e del Liceo Linguistico, così come definiti dalle Indicazioni Nazionali per i Licei, per la piena realizzazione del curriculum della Scuola

(c. 3); per realizzare una scuola (...) laboratorio permanente di ricerca, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio.

- Si continuerà a tener conto in particolare delle seguenti priorità:
valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con specifico riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, ossia Francese e Spagnolo presenti nel curriculum del Linguistico, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL; potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali e nella storia dell'arte; sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale; sviluppo di comportamenti responsabili e orientati alla consapevolezza dei diritti e dei doveri, al rispetto della legalità e della sostenibilità ambientale; incremento delle competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale e all'utilizzo critico e consapevole dei social network; individuazione di percorsi formativi funzionali alla valorizzazione del merito degli studenti e di percorsi individualizzati; incentivazione dei percorsi per lo sviluppo delle competenze trasversali e l'orientamento (Pcto).

Il Liceo Calasanzio continuerà a progettare i PCTO nel rispetto delle Linee guida ministeriali e secondo gli accordi che sarà possibile stipulare con le realtà del territorio, tenendo conto delle esigenze degli studenti e del mercato del lavoro. Per l'anno in corso i percorsi si svolgeranno in modalità a distanza e secondo quanto ci verrà indicato a livello ministeriale.

- Per ciò che concerne attrezzature, infrastrutture e materiali occorrerà tenere presente che permane la necessità e l'importanza dell'utilizzo dei vari laboratori, pur consapevoli che l'emergenza sanitaria in atto ha imposto all'Istituto la messa a disposizione di tutti gli spazi per svolgere le regolari attività didattiche. Si è provveduto all'implementazione di sussidi digitali, in particolare di tablet, di computer e di videocamere, e al miglioramento della connessione internet con l'acquisto di strumentazione specifica anche per usufruire della didattica digitale integrata.
- Dovrà essere prevista la costituzione del Comitato scientifico di cui ai DPR 89/10 ed indicata la struttura ritenuta più funzionale per lo stesso.
- L'Istituto dovrà pianificare la realizzazione di azioni coerenti con il Piano Nazionale per la Scuola Digitale al fine di sviluppare e di migliorare le competenze digitali degli studenti e di rendere la tecnologia digitale uno strumento didattico di costruzione delle competenze. Sarà
- necessario favorire la didattica laboratoriale, incrementare gli strumenti didattici e la formazione dei docenti per l'innovazione didattica e di quella digitale nell'Amministrazione per il personale ATA.
- Il Piano di Formazione dovrà riguardare: la didattica disciplinare e trasversale per competenze; le metodologie innovative per la didattica inclusiva e l'inclusione scolastica in generale; le

metodologie innovative di insegnamento e di apprendimento (Manifesto Avanguardie Indire), la formazione digitale e l'utilizzo delle piattaforme digitali ed ogni altra area suggerita dall'analisi del RAV e del Piano di Miglioramento. È previsto un impegno individuale di ore di formazione specifica da effettuare nei tempi richiesti. Dovrà, inoltre, essere tenuto in debito conto il Piano Nazionale per la Formazione del Personale (comprendente anche il personale ATA) e le priorità nazionali in esso contenute.

Azioni progettuali

Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza/assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.

Le integrazioni al PTOF dovranno essere predisposte a cura della Funzione Strumentale a ciò designata, affiancata dal gruppo di lavoro.

I criteri di scelta nei vari settori saranno individuati e applicati in relazione ad una pianificazione che richiederà flessibilità gestionale ed organizzativa legata all'evolversi dell'emergenza sanitaria e alle risorse a disposizione.

L'organizzazione generale sarà gestita nel rispetto dei protocolli di sicurezza documentati nel Regolamento sulle misure di sicurezza e nel Patto di corresponsabilità.

Il presente documento è soggetto a variazioni/integrazioni legate alle disposizioni emanate a livello ministeriale.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

(Prof.ssa Maria MORABITO)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa,
ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 2 del D.L.gs n. 39/93